

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA
DEL 2.2.1977 ALL'HOTEL EUROPA A PARADISO

Alle ore 18.30, quando l'Assemblea era convocata in prima lettura, non é presente il numero dei soci richiesto dagli statuti. Si deve pertanto attendere la seconda convocazione, prevista per le ore 18.45.

Alle 18.50 il presidente ing. Knechtli saluta i presenti e apre questa Assemblea. Risultano presenti 22 soci e 8 altri si sono scusati.

Si passa pertanto immediatamente alle trattande previste.

1. Nomina del presidente di sala.

Il sig. M. CRIVELLI, proposto dal presidente, viene eletto per acclamazione, senza controproposte.

2. Nomina degli scrutatori e del protocollista.

Scrutatori: risultano eletti per acclamazione i sigg. Hildenbrand e Lunghi.

Protocollista: risulta pure eletto per acclamazione il sig. D.Brazzola.

3. Approvazione della lista delle trattande.

Non essendoci alcuna proposta di modifica, aggiunta o altro, la lista delle trattande presentata viene tacitamente ritenuta accettata.

4. Verbale Assemblea Generale Ordinaria del 14.12.1976

Viene dispensato il segretario dalla sua lettura. Il verbale viene approvato alla unanimità senza modifiche.

5. Nomina del Presidente

Conosciute da tutti i presenti le vicende precedenti, il Comitato uscente ripropone la candidatura del sig. L. Franchi.

Non essendoci alcuna controproposta, egli risulta eletto per acclamazione.

6. Nomina del vice-presidente.

Il Comitato propone il sig. T. Bottini. Non essendoci alcuna controproposta, egli risulta eletto per acclamazione.

7. Nomina dei 5 membri del Comitato.

Il Comitato propone i nominativi seguenti:
Knechtli, Bacchi, Brazzola, Lupi, Tomiello.

Altre proposte valide e accettate dagli interessati:
sig.na Bazzana, Bellasi, Marioni.

Si vota con voto segreto. Hanno ottenuto voti:

Brazzola	22
Knechtli	20
Bacchi	14
Lupi	14
Tomiello	10
Bellasi	9
Marioni	9
Bazzana	7

Schede emesse	22
Voti espressi	105
Voti non emessi	4
Voti non validi	1

Risultano pertanto confermati i membri uscenti e precisamente: Bacchi, Brazzola, Knechtli, Lupi e Tomiello.

8. Nomina di 2 revisori dei conti.

Per acclamazione vengono riconfermati i due revisori uscenti sigg. M.Crivelli e E. D'Amico.

9. Presentazione attività futura

Il neo-eletto presidente Franchi tiene a questo punto una relazione programmatica (allegata), nella quale tocca i diversi punti che dovrebbero essere alla base della attività futura della società.

Egli mette poi in discussione questa sua relazione. La discussione che segue a questo invito é molto interessante e nutrita. Eccone qui uno stralcio.

Bazzana: biblioteca va bene, d'accordo, ma allora ci vuole una sede.

Knechtli: vuole sapere l'opinione dell'assemblea sui due punti seguenti:
- questione sindacale
- consulenza aziendale.

Horat: lo statuto non prevede il sindacato, che si era espressamente voluto escludere al momento della fondazione dell'ATED; non capisce pertanto perché si vuole ritornare in argomento.

Franchi: la mia era solo una proposta per dire al sindacato di completare la lista. Non fare il sindacato.

Horat: sono gli interessati che devono muoversi, non l'ATED.

Crivelli: tenere fede agli statuti. ATED fa solo lista delle professioni e la tiene a disposizione dei soci.
Comitato elabora una proposta per la prossima assemblea.

Lunghi: spettro troppo largo di attività per il tempo concesso.

Hildenbrand: Comitato allargato ai membri con voto consultivo che vogliono collaborare.

Comitato, nell'indagine sugli interessi, aggiunge una finca, affinché il singolo socio possa iscriversi disposto a collaborare, magari indicando anche i suoi interessi specifici in cui vuole e può collaborare.
Il comitato terrà conto della proposta.

Horat: ATED non deve muoversi sul campo della consulenza; fa anche oltretutto concorrenza ai consulenti esterni.

Marioni+Bellasi: deve restare sul campo dell'informazione e migliorare l'immagine dell'ATED.

10. Modifica statutaria dell'art. 19.

Fin'ora il Comitato era in carica per un anno. Il Comitato stesso propone di eleggerlo per 2 anni. La nuova formulazione proposta è la seguente:

"art. 19: il Comitato viene eletto per 2 anni e può essere rieletto".

Dopo breve discussione si passa alla votazione, il cui risultato è il seguente:

voti espressi	22
SI	16
NO	4
astenuti	2

la proposta del Comitato è pertanto accettata e il Comitato appena eletto starà già in carica per due anni.

11. Mozioni.

Al Comitato, nel termine previsto, sono pervenute due mozioni da parte della sig.na Bazzana, la quale le presenta lei stessa all'Assemblea.

11.1. "I rappresentanti dei Costruttori non devono essere nel Comitato"

La sig.na Bazzana spiega il senso della sua mozione. Segue una vivace discussione, di cui qui nel seguito uno stralcio:

Knechtli: é contrario alla proposta. L'ATED ha solo membri personali. Se un rappresentante di un costruttore, quale persona, può essere membro dell'ATED, deve poter essere anche eletto nel Comitato, come tutti gli altri.

Crivelli: una simile proposta lede le libertà fondamentali.

Tomietto: qual'è il vero senso di questa proposta?

Bazzana: l'ATED e il Comitato devono rappresentare gli utenti.

Bulotti: forse altri costruttori si ritengono lesi?

Marioni: é contrario alla proposta, perché qui si tratta di persone fisiche.

Knechtli+Franchi: una simile presenza in Comitato ha solo dei vantaggi.

Tomietto: nell'essere nel Comitato, c'è un incentivo in più.

L'Assemblea è chiamata a votare sul postulato seguente: "vuole l'Assemblea una clausola restrittiva nello Statuto nel senso della mozione presentata?"

Il risultato é il seguente:

voti espressi	21
SI	2
NO	15
astenuti	4

La mozione é pertanto respinta.

11.2 "Votare per un programma, non per una persona quale presidente"

Anche qui, dopo la presentazione della mozione, da parte dell'autrice sig.na Bazzana, si passa alla discussione, di cui nel seguito uno stralcio:

Knechtli: non é auspicabile questa soluzione, perché non é il presidente, ma il Comitato in corpore che fissa le attività.

Bazzana: così però l'Assemblea può solo giudicare dopo, non prima.

Crivelli: questa proposta é poco realizzabile in pratica.

Knechtli: il presidente non ha alcun potere sulla definizione del programma.

L'Assemblea é pertanto chiamata a votare, se é d'accordo di accettare questa proposta.

Il risultato:

voti espressi	19
SI	5
NO	11
astenuti	3

Anche questa proposta viene pertanto respinta.

12. Eventuali.

Quale primo eventuale si affronta il problema delle Commissioni.

Bottini: Il Comitato elaborerà un elenco di problemi e delle Commissioni necessarie per elaborare questi problemi. Lo stesso Comitato comunicherà poi per iscritto questo catalogo ai membri, coll'invito per coloro che sono disposti a collaborare, di annunciare il proprio nominativo.

Crivelli: le Commissioni ad hoc garantiscono una maggiore flessibilità operativa.

L'Assemblea si dichiara d'accordo con queste proposte.

Non vi sono altre eventuali.

Knechtli ringrazia per la fiducia avuta nel passato e augura a Franchi lo stesso successo e le stesse soddisfazioni, promettendogli una completa e piena collaborazione.

Crivelli ringrazia Knechtli per la sua attività e per la sua abnegazione alla società e chiude qui questa Assemblea.

Sono le ore 20.45

Il presidente del giorno:


Mario Crivelli

Il segretario:


Danilo Brazzola

Lugano, 17.2.1977 /BRZ/ta

Allegato:-relazione presidenziale
-polizza di versamento (per la tassa sociale 1977 da versare entro il 21.3.1977)